

## LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamato il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b) richiamato il regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "*Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione*", che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- c) richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- d) richiamato il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- e) richiamato il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- f) atteso che è in via di definizione, da parte delle competenti autorità nazionali, la norma nazionale per la programmazione 2014/2020 che sostituirà il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "*Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione*", come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98;
- g) atteso che la Commissione europea ha approvato, con la decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma operativo "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*", che comporta un investimento pubblico complessivo pari a 64.350.950,00 euro, finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;

- h) richiamata la deliberazione del Consiglio regionale n. 1244/XIV del 20 maggio 2015 di approvazione del testo definitivo del Programma operativo “*Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)*”;
- i) considerato che la Giunta regionale, con la propria deliberazione n. 961, dell’11 luglio 2014, ha approvato la Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Valle d’Aosta (RIS3) nel periodo 2014/20 e che il documento è stato trasmesso ai competenti servizi della Commissione europea e dello Stato unitamente al Programma “*Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)*”;
- j) atteso che la RIS3 ha costituito e costituisce una “*condizionalità ex ante*” per l’approvazione del suddetto Programma, come definito nell’allegato XI del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e che i competenti servizi della Commissione europea e dello Stato, approvando il Programma medesimo, hanno ritenuto soddisfatta tale condizionalità, avallando, di fatto, i contenuti e i metodi contenuti nella Strategia medesima;
- k) considerato che la RIS3 delinea la strategia a medio–lungo termine per la ricerca e l’innovazione sul territorio regionale, rappresenta lo strumento di riferimento per la programmazione comunitaria europea 2014/20 e individua 3 ambiti tematici tecnologici riferiti alla Montagna (*Montagna intelligente, Montagna di eccellenza, Montagna sostenibile*) verso cui saranno concentrate e investite le risorse pubbliche disponibili con l’obiettivo di accrescere competitività, occupazione e coesione sociale;
- l) atteso che la RIS3 prevede un articolato sistema di *governance*, che coinvolge la Giunta regionale, con funzione di direzione politica, un gruppo di lavoro interassessorile, presieduto dal Dipartimento industria, artigianato ed energia, un Comitato tecnico e di monitoraggio, 3 Gruppi di lavoro tematici, uno per ciascun ambito tecnologico, e l’unità organizzativa interna al Dipartimento industria, artigianato ed energia, denominata *Smart community team*, responsabile del piano di azione della Strategia, un articolato sistema di indicatori per un’efficace azione di monitoraggio e di valutazione, nonché uno specifico piano di comunicazione;
- m) considerato che il sistema di monitoraggio e di valutazione della realizzazione, degli impatti e dei risultati delle azioni risulta complesso e articolato e prevede la raccolta e l’esame dell’andamento di indicatori con un livello di dettaglio e di affidabilità assai maggiore di quelli desumibili dalle tradizionali fonti statistiche regionali e nazionali;
- n) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 708, del 15 maggio 2015, che ridefinisce la struttura organizzativa dell’amministrazione regionale a decorrere dal 1° giugno 2015 e che attribuisce, tra l’altro, al Dipartimento industria, artigianato ed energia la funzione di coordinamento del sistema di *governance* della RIS3 e alla Struttura ricerca, innovazione e qualità, tra l’altro, il compito di promuovere le attività per l’attuazione della RIS3, di partecipare al sistema di *governance* e di curare il monitoraggio della Strategia medesima;
- o) considerato che si rende necessario assicurare al Dipartimento sopra citato e alle Strutture che al suo interno operano nell’ambito della Strategia, un adeguato supporto per il monitoraggio e la valutazione della RIS3, anche al fine di **potenziare le competenze** e promuovere il rafforzamento della *capacity building*, per conseguire livelli più elevati di semplificazione e di efficienza amministrativa;
- p) evidenziato che si rende altresì necessario svolgere l’attività sul campo, presso le imprese e i centri di ricerca, connessa all’attuazione al monitoraggio e alla realizzazione degli interventi di comunicazione a valere sulla RIS3;
- q) valutato dal competente dirigente che le attività di cui ai precedenti punti sono incompatibili con l’attuale assetto organizzativo del Dipartimento industria, artigianato ed

energia e verificato che il personale attualmente in servizio non dispone di tutte le competenze necessarie per svolgere compiutamente le suddette attività;

- r) rammentato, infatti, che l'attivazione del supporto di cui sopra è disposta in attuazione di uno specifico intervento (E.1FESR-RIS3) del Piano di rafforzamento amministrativo 2015/16 (PRA) della Politica regionale di sviluppo 2014/20, approvato con la deliberazione della Giunta regionale n. 1886 del 30 dicembre 2014, all'esito anche della ricognizione effettuata delle risorse umane, in termini di personale e di competenze, disponibili per l'attuazione del Programma;
- s) considerato che il Programma operativo "*Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*", prevede l'Asse 6 "*Assistenza tecnica*", cui è assegnata una dotazione finanziaria pari a euro 2.560.000,00;
- t) considerato che, nell'ambito di tale Asse è prevista l'Azione 6.1 – *Promuovere il supporto alle strutture amministrative responsabili della programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza del Programma* e che si prevede di stanziare l'importo di euro 245.000,00 per l'attuazione del Progetto "*Supporto all'implementazione al monitoraggio e alla comunicazione della Strategia di specializzazione intelligente*";
- u) considerato che le attività del Progetto possono essere efficacemente realizzate dalla Camera valdostana delle imprese e delle professioni - *Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales* che ha svolto, nel quadriennio 2012-2015, attività di animazione territoriale di carattere economico rivolte ad imprese e organismi di ricerca che, almeno in parte, erano simili alle attività da svolgere e, di conseguenza, possiede adeguate conoscenze circa l'attività, le imprese del territorio e i centri di ricerca, oltre a conoscenze e competenze approfondite in materia di sistema economico e di promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico;
- v) considerato che le attività del Progetto rientrano appieno tra le attività che possono essere svolte dalla Camera valdostana delle imprese e delle professioni - *Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales* in quanto la stessa, ai sensi della legge regionale 20 maggio 2002, n. 7 (*Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta*), svolge, tra l'altro, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali del sistema economico valdostano, funge da organo di consultazione tecnica nelle materie di competenza specifica delle Camere di commercio e sulle questioni che comunque interessano le imprese del territorio, effettua studi, indagini e rilevazioni di carattere economico e sociale, con particolare riferimento alle problematiche e alle prospettive evolutive dello sviluppo locale, effettua il monitoraggio, nei singoli settori di sua competenza, degli interventi promossi dagli enti pubblici regionali, può essere chiamata a collaborare con la Giunta regionale per curare l'attuazione di direttive e programmi settoriali e territoriali in materia economica;
- w) considerato che il Progetto si concretizza nelle seguenti attività:
  - supporto operativo all'animazione dei Gruppi di lavoro tematici previsti dalla RIS3;
  - supporto operativo al monitoraggio della RIS3;
  - supporto all'attività di comunicazione e disseminazione della RIS3;
  - supporto all'elaborazione e attuazione di azioni per l'implementazione della RIS3 che siano sinergiche e/o mutate da azioni realizzate in ambito nazionale e internazionale, mediante una consulenza specialistica di altro profilo;
- x) considerato che, per assicurare un'efficace realizzazione del Progetto, sono previste frequenti riunioni di coordinamento con la Struttura ricerca, innovazione e qualità;
- y) richiamato il documento recante "*Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni*", approvato dal Comitato di sorveglianza del PO 2014/20 (FESR), in data 9 giugno 2015, e dalla Giunta regionale, con la deliberazione n. 1071 del 17 luglio 2015;

- z) dato atto che la Struttura programmi per lo sviluppo regionale (Autorità di gestione del Programma) in conformità a quanto previsto dall'art. 125 par. 3 del reg. (UE) n. 1303/2013, ha verificato l'ammissibilità al sostegno del PO 2014/20 (FESR) del Progetto attraverso l'applicazione della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni di cui al punto precedente;
- aa) ritenuto, pertanto, di approvare la scheda Progetto allegata alla presente deliberazione;
- bb) dato atto che l'Autorità di gestione provvederà a trasmettere, alle Strutture coinvolte a vario titolo nella gestione del Progetto, la pertinente documentazione relativa al Sistema di gestione e controllo del Programma (Sigeco), nelle more del completamento della procedura di designazione della medesima Autorità;
- cc) richiamato l'art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013, che definisce l'obbligo di garantire, entro il 31 dicembre 2015, un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati;
- dd) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 978 dell'11 luglio 2014, che approva la realizzazione di un unico sistema informativo denominato SISPREG2014 a supporto della Politica regionale di sviluppo 2014/20, del Quadro strategico regionale dei relativi Programmi, affidando a IN.VA S.p.A. la realizzazione dei necessari stralci funzionali;
- ee) evidenziato che, completata l'infrastrutturazione informatica di SISPREG2014, di cui al precedente punto, i documenti progettuali saranno caricati nel sistema informativo, da parte di IN.VA S.p.A. per garantirne il corretto monitoraggio;
- ff) ritenuto peraltro di individuare, nelle more della definizione del Sigeco del PO FESR 2014/20, quale soggetto programmatore e beneficiario del Progetto, la Struttura ricerca, innovazione e qualità, quale soggetto attuatore la Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales e quale soggetto incaricato del controllo di 1° livello, il Dipartimento industria, artigianato ed energia;
- gg) ritenuto necessario approvare lo schema di Convenzione da stipulare con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales per la realizzazione delle attività;
- hh) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1964 in data 30 dicembre 2015 concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2016/2018, del bilancio di cassa per l'anno 2016, di disposizioni applicative e l'affiancamento, a fini conoscitivi, del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2016/2018, ai sensi del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- ii) visto il parere favorevole di legittimità sulla proposta della presente deliberazione rilasciato dal dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro ai sensi dell' art. 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22;

su proposta dell'Assessore regionale alle attività produttive, energia e politiche del lavoro, Raimondo Donzel di concerto con il Presidente della Regione Augusto Rollandin;

ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

1. di approvare il Progetto "*Supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della Strategia di specializzazione intelligente*" nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)", come definito nell'allegato A) alla presente

deliberazione, di cui costituisce parte integrante, per un importo complessivo di euro 245.000,00;

2. di approvare lo schema di Convenzione, per la realizzazione del Progetto di cui al punto 1), con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, di cui all'allegato B) alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante;
3. di individuare, nell'ambito dell'attuazione del Progetto, quale soggetto programmatore e beneficiario, la Struttura ricerca, innovazione e qualità, quale soggetto attuatore la Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales - e quale soggetto incaricato del controllo di 1° livello il Dipartimento industria, artigianato ed energia;
4. di determinare l'ammontare massimo del trasferimento finanziario a titolo di contributo agli investimenti alla Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, in euro 245.000,00, per l'attuazione del Progetto;
5. di dare atto che alla sottoscrizione della Convenzione con la Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales provvederà, in rappresentanza della Regione Valle d'Aosta, il dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità dell'Assessorato attività produttive, energia e politiche del lavoro;
6. di prenotare, a favore della Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales – (codice creditore D3849) la spesa complessiva di euro 245.000,00 (duecentoquarantacinquemila/00), che trova copertura nel bilancio di gestione della Regione per il triennio 2016/2018, che presenta la necessaria disponibilità, nel modo seguente:

per l'annualità 2016, euro 81.667,00 (ottantunomilaseicentosessantasette/00), così ripartiti:

- euro 40.833,50 sul capitolo 47124 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” – quota UE”, dettaglio 21262 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – quota UE”;
- euro 28.583,45 sul capitolo 47125 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” – quota STATO”, dettaglio 21263 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – quota STATO”;
- euro 12.250,05 sul capitolo 47126 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale”, dettaglio 21264 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale”;

per l'annualità 2017, euro 81.667,00 (ottantunomilaseicentosessantasette/00), così ripartiti:

- euro 40.833,50 sul capitolo 47124 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)” – quota UE”, dettaglio 21262 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR) – quota UE”;
- euro 28.583,45 sul capitolo 47125 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell'ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l'occupazione

2014/20 (FESR)” – quota STATO”, dettaglio 21263 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR) – quota STATO”;

- euro 12.250,05 sul capitolo 47126 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale”, dettaglio 21264 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale”;

per l’annualità 2018, euro 81.666,00 (ottantunomilaseicentosessantasei/00), così ripartiti:

- euro 40.833,00 sul capitolo 47124 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota UE”, dettaglio 21262 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR) – quota UE”;
- euro 28.583,10 sul capitolo 47125 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota STATO”, dettaglio 21263 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR) – quota STATO”;
- euro 12.249,90 sul capitolo 47126 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale”, dettaglio 21264 “Contributi agli investimenti a Amministrazioni locali nell’ambito del Programma operativo “Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – quota di cofinanziamento regionale”;

7. di dare atto che le risorse relative al Progetto di cui al presente atto sono state accertate ed introitate nel modo seguente:

- per euro 122.500, per il triennio 2016/2018, al capitolo 9910 “Contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale per l’attuazione del programma operativo Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)”, richiesta 20247 “Contributi del Fondo europeo di sviluppo regionale per l’attuazione del programma operativo Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – accertamento n. 373 approvato con provvedimento del dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 260 del 28/01/2016;
- per euro 85.750,00, per il triennio 2016/2018, al capitolo 5538 “Contributi del Fondo di rotazione statale per l’attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)", richiesta 20246 “Contributi del Fondo di rotazione statale per l’attuazione del programma operativo "Investimenti per la crescita e l’occupazione 2014/20 (FESR)” – accertamento n. 375 approvato con provvedimento del dirigente della Struttura programmi per lo sviluppo regionale n. 260 del 28/01/2016.



**POLITICA REGIONALE DI SVILUPPO 2014/20**

**SCHEMA PROGETTO**

**ANAGRAFICA**

<b>Codice locale Progetto</b>	
<b>Titolo Progetto</b>	<b>Supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della Strategia di specializzazione intelligente</b>
<b>Sintesi del Progetto</b>	In relazione all'adozione, da parte della Regione, della Strategia di specializzazione intelligente per la ricerca e l'innovazione nel periodo 2014/20 si rende necessario assicurare un supporto alle strutture regionali per l'implementazione, la <i>governance</i> , la diffusione della Strategia ed il monitoraggio delle azioni realizzate
<b>CCI/Codice/ Programma</b>	2014 IT 16 RFOP020
<b>Asse</b>	6
<b>Obiettivo tematico</b>	/
<b>Priorità investimento</b>	Assistenza tecnica
<b>Obiettivo specifico/risultato atteso</b>	
<b>Azione da Accordo di partenariato</b>	
<b>Azione da Programma</b>	Azione 6.1 – Promuovere il supporto alle strutture amministrative responsabili della programmazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza del Programma
<b>Costo previsto</b>	245.000,00 euro
<b>Tipo di responsabilità gestionale</b>	<input type="radio"/> Regia <input checked="" type="radio"/> Titolarità regionale
<b>Tipo progetto</b>	<input type="radio"/> Acquisto di beni <input checked="" type="radio"/> Acquisto o realizzazione di servizi



	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Realizzazione di lavori pubblici (opere ed impiantistica)</li><li>○ Concessione di contributi ad altri soggetti (diversi da unità produttive)</li><li>○ Concessione di incentivi ad unità produttive</li><li>○ Sottoscrizione iniziale o aumento di capitale sociale (compresi spin off), fondi di rischio o di garanzia</li></ul>
<b>Tipo aiuto</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Regime di aiuto approvato con Programma</li><li>○ Regime di aiuti autorizzato a seguito di notifica</li><li>○ Regime di aiuti esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione</li><li>○ Regime de minimis</li><li>○ Aiuto ad hoc autorizzato a seguito di notifica</li><li>○ Aiuto ad hoc esentato dalla notifica sulla base di un regolamento di esenzione</li><li>○ Aiuto ad hoc de minimis</li><li>○ Aiuto esistente (ai sensi dell'articolo 1, lettera b, del regolamento (CE) n. 659/1999);</li><li>X Intervento che non costituisce aiuto di Stato</li></ul>
<b>Dati per il CUP</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>○ Tipologia di operazione</li><li>○ Natura progetti</li><li>○ Tipologia progetti</li><li>○ Settore progetti</li><li>○ Sottosettore progetti</li><li>○ Categoria progetti</li><li>○ Iter procedurale</li></ul>
<b>Dati avvio effettiva</b>	



## DESCRIZIONE GENERALE

### **Identificazione e caratteristiche del contesto territoriale o settoriale**

Il territorio regionale presenta bassi livelli di ricerca ed innovazione. La Regione Valle d'Aosta si è dotata di una Strategia di specializzazione che delinea la strategia a medio-lungo termine per la ricerca e l'innovazione sul territorio regionale (RIS3) e rappresenta lo strumento di riferimento per la programmazione 2014-2020, individuando tre ambiti target riferiti al fattore "Montagna" (*Montagna di eccellenza, Montagna intelligente, Montagna sostenibile*), caratterizzati da rilevante massa critica sul territorio, eccellenze riconosciute a livello nazionale ed europeo, presenza di vantaggi competitivi, potenziali prospettive di crescita significativa. Obiettivo strategico è, quindi, concentrare e investire le risorse disponibili per lo sviluppo del territorio verso gli ambiti identificati per accrescere competitività, occupazione e coesione sociale.

La RIS3 individua un articolato sistema di *governance*, che coinvolge la Giunta regionale, con funzione di direzione politica, un gruppo di lavoro interassessorile, presieduto dal Dipartimento industria, artigianato ed energia, un Comitato tecnico e di monitoraggio (CTM), 3 Gruppi di lavoro tematici (GLT), uno per ciascun ambito tecnologico, e l'unità organizzativa interna al Dipartimento industria, artigianato ed energia, denominata *Smart community team*, responsabile del piano di azione della Strategia.

Oltre a ciò la RIS3 prevede un articolato sistema di indicatori per un'efficace azione di monitoraggio e di valutazione, nonché uno specifico piano di comunicazione.

La strategia deve garantire, attraverso la sua azione di *governance* nel tempo, la circolarità e l'aggiornamento del processo "definizione obiettivi/criticità – scelta indicatore – monitoraggio periodico del loro andamento – eventuale revisione di obiettivi/priorità – riallocazione".

La Strategia prevede un piano di comunicazione che si articola in attività integrate e integrabili nei Programmi operativi che, attraverso i rispettivi piani di comunicazione, contribuiscono ad attivare con reciprocità i meccanismi di comunicazione previsti, attuando le azioni dedicate e specifiche secondo un percorso coerente e condiviso.

### **Principali problematiche che vengono affrontate attraverso il Progetto**

L'articolata impostazione del sistema di *governance* e di monitoraggio della RIS3 comporterà un volume e una tipologia di attività incompatibile con l'attuale assetto organizzativo del Dipartimento industria, artigianato ed energia, rendendosi necessario il ricorso ad un supporto esterno.

In particolare:

- l'attività dei GLT comporterà la gestione di contatti diretti con le imprese per la promozione delle linee di indirizzo individuate, anche mediante realizzazione di audit tecnologici, incontri domanda/offerta, diffusione di profili tecnologici, *brokerage events*;
- il monitoraggio richiederà attività operative per la raccolta e l'elaborazione di dati quantitativi e qualitativi;
- la promozione necessiterà della pianificazione di campagne informative e l'organizzazione di eventi, nonché di interscambi con altre Regioni al fine di garantire il maggiore livello di "apertura" del sistema prefigurato dalla RIS3.

A quanto detto si aggiunge la difficoltà di accesso della realtà locale alle proposte più innovative circolanti a livello nazionale e europeo capaci di contaminare positivamente le politiche per lo sviluppo della ricerca e l'innovazione e le conseguenti azioni.

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)  
Scheda Progetto*





## Obiettivo specifico del Progetto

L'obiettivo specifico del Progetto è il supporto alla Struttura ricerca, innovazione e qualità, componente della *Smart community team* previsto dalla Strategia di specializzazione intelligente, alla gestione del sistema di *governance* della RIS3 e al monitoraggio e alla valutazione delle azioni, nonché alla comunicazione e disseminazione dei risultati e all'apporto di competenze di alto profilo per l'innovazione delle politiche per la promozione della ricerca e l'innovazione.

## Descrizione delle attività previste

**Attività** (descrivere le attività in relazione ai principali output previsti)

### **Supporto all'animazione della governance della RIS3 ed, in particolare, dei Gruppi di Lavoro Tematici (Montagna di eccellenza, Montagna intelligente, Montagna sostenibile)**

Supporto al coordinamento delle riunioni dei Gruppi di Lavoro Tematici e delle riunioni correlate alla *governance* della RIS3, mediante la partecipazione alle riunioni e il supporto alla predisposizione della documentazione necessaria.

Coinvolgimento, a seguito degli input provenienti dalle riunioni dei Gruppi di lavoro tematici, dei potenziali beneficiari delle azioni previste dalla RIS3, anche mediante realizzazione di audit tecnologici consistenti in una visita presso l'impresa, nella somministrazione di un questionario dettagliato sulle esigenze e capacità dell'impresa in termini di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico e in una presentazione finalizzata della RIS3.

Tali attività verranno documentate attraverso "dossier-impresa" e report semestrali sull'esito delle rilevazioni e contatti attivati.

Coinvolgimento, a seguito degli input provenienti dalle riunioni dei Gruppi di lavoro tematici, dei potenziali beneficiari delle azioni previste dalla RIS3, anche mediante realizzazione di audit tecnologici presso i centri di ricerca, al fine di evidenziare, da un lato, i loro fabbisogni tecnologici e, dall'altro, le capacità tecnologiche che essi possono trasferire alle imprese nell'ottica delle azioni previste dalla RIS3; mediante tali audit verrà effettuata la mappatura delle attrezzature e dei servizi dei laboratori al fine di creare una "rete dei laboratori".

Tali attività verranno documentate attraverso "dossier-centro di ricerca" e report semestrali sull'esito delle rilevazioni e contatti attivati.

Animazione dei Gruppi di lavoro tematici: realizzazione di incontri domanda/offerta tra imprese e/o tra imprese e centri di eccellenza, anche a seguito degli input provenienti dalle riunioni dei GLT.

Tali attività verranno documentate attraverso verbali e report semestrali.

Animazione dei Gruppi di lavoro tematici: elaborazione e diffusione di profili tecnologici delle imprese mediante banche dati nelle quali verranno inserite le offerte e le richieste di tecnologia (quale il portale Madeinvda.it e il POD - Partnering Opportunities Database) - oltre all'attività finanziata da Enterprise Europe Network.

Attività sinergiche con reti europee e progetti a valere su programmi europei a gestione diretta: organizzazione e promozione di *brokerage event*, Enterprise europe network, Dissemination Query del



Partnering Opportunities Database, Horizon 2020 SME's instrument – attività complementari che vengono finanziate mediante altri fondi.

**Supporto al monitoraggio operativo della RIS3 (monitoraggio dell'andamento delle azioni, raccolta dei dati relativi agli indicatori di impatto, di realizzazione e di risultato, misurazione dell'efficacia)**

Supporto al monitoraggio delle Unità di ricerca.

Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.

Supporto al monitoraggio dei progetti di ricerca ai sensi della legge regionale 84/1993.

Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.

Supporto al monitoraggio dei piani di sviluppo ai sensi della legge regionale 14/2011.

Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.

Supporto al monitoraggio di altre azioni previste dal POR Competitività regionale 2014-2020: da valutare e da concordare attraverso apposito scambio di lettere, anche con riferimento all'importo previsto, alle risorse disponibili e alla quantità/qualità dei dati richiesti.

Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.

Trasferimento dei dati di monitoraggio alla Struttura regionale competente e predisposizione di report valutativi sull'efficacia della RIS3.

Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.

**Supporto alle attività di comunicazione e disseminazione della RIS3**

Informazione e comunicazione su web (sito internet dedicato) e diffusione di *newsletters*.

Tali attività verranno documentate attraverso *newsletters* mensili.

Campagne informative ed eventi: organizzazione, a seguito di input provenienti dai Gruppi di lavoro tematici di attività di divulgazione scientifica (eventi tematici, seminari e convegni tecnico scientifici) di elevato contenuto tecnologico o di iniziative di animazione e partecipazione (workshop).

Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.

Iniziative di comunicazione diretta: sportello informativo finalizzato ad erogare assistenze tecniche alle imprese/enti mediante risposte a problematiche specifiche, in particolare con riferimento alle opportunità di finanziamento e all'accesso ai bandi.

Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.

Iniziative di animazione e partecipazione: interscambi con altre Regioni anche mediante l'organizzazione di missioni tecnologiche in e out, anche a seguito di input provenienti dai Gruppi di lavoro tematici.

Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.

**Supporto all'elaborazione e attuazione di azioni per l'implementazione della RIS3 che siano sinergiche e/o mutate da azioni realizzate in ambito nazionale e internazionale**



<p>Partecipazione a Tavoli tecnici di coordinamento e gruppi di lavoro nazionali in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione (es.: Programma nazionale della ricerca, Cluster tecnologici nazionali, ...).</p> <p>Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.</p>
<p>Partecipazione a gruppi di lavoro internazionali in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione (es.: Piattaforma di Siviglia, ...).</p> <p>Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.</p>
<p>Restituzione degli esiti dei gruppi di lavoro soprarichiamati all'Assessorato attività produttive con cadenza semestrale.</p> <p>Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.</p>
<p>Partecipazione alle riunioni degli organismi di <i>governance</i> della RIS3, in particolare alle riunioni del Comitato tecnico di monitoraggio.</p> <p>Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.</p>
<p>Supporto alla promozione del sistema economico valdostano presso investitori nazionali e internazionali e all'attrazione di investimenti, capitali e unità produttive.</p> <p>Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.</p>
<p>Supporto all'elaborazione di strumenti (bandi, avvisi, ...) per lo sviluppo delle azioni previste dalla RIS3, in particolar modo mediante la declinazione in ambito locale di iniziative sviluppate in ambito nazionale o europeo, e supporto all'orientamento della formazione, in particolare universitaria verso programmi e specializzazioni nei settori indicati come strategici per l'economia regionale unitamente al rafforzamento delle relazioni tra i centri di formazione, i centri di eccellenza e le imprese.</p> <p>Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.</p>
<p>Supporto alla partecipazione della Regione ad iniziative sviluppate in ambito nazionale o europeo per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione (es.: Horizon 2020, bandi nazionali, ...).</p> <p>Tali attività verranno documentate attraverso report semestrali.</p>
<p><b>Riunioni periodiche di coordinamento</b></p>

### Risorse professionali

Ruolo	Quantità	Interno/Esterno	Volume attività (n. ore)	Attività svolte
Risorsa senior	1	esterno	Vedi scheda Progetto	Supporto
Risorsa junior	1	esterno	Vedi scheda Progetto	Supporto

### Complementarietà, sinergie e coerenze con:

<b>Quadro strategico regionale e altri</b>	Quadro Strategico Regionale della Politica Regionale di
--------------------------------------------	---------------------------------------------------------

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)  
 Scheda Progetto





<b>documenti strategici europei, statali e regionali</b>	Sviluppo 2014/20, Strategia di specializzazione intelligente della Valle d'Aosta approvata con deliberazione n. 961 in data 11 luglio 2014
<b>Normativa regionale, statale ed europea</b>	Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20" Legge regionale 31 marzo 2003, n.6 "Interventi regionali per lo sviluppo delle imprese industriali ed artigiane"; Legge regionale 7 dicembre 1983, n. 84 "Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo"; Legge regionale 14 giugno 2011, n. 14 "Interventi regionali in favore delle nuove imprese innovative".
<b>Strumenti di integrazione</b>	Segnalare l'eventuale afferenza a: <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Sviluppo locale partecipato (SLP)</li> <li>○ Investimento territoriale integrato (ITI)</li> <li>○ Aree interne (AI)</li> <li>○ Piano integrato transfrontaliero (PIT)</li> </ul>

<b>Principi trasversali</b>	
Impatti sull'ambiente (con particolare riferimento a: impiego efficiente delle risorse, mitigazione dei cambiamenti climatici e l'adattamento ai medesimi, protezione della biodiversità, resilienza alla catastrofi, prevenzione e gestione dei rischi)	Non pertinente
Parità fra uomini e donne	Non pertinente
Pari opportunità e non discriminazione	Non pertinente

<b>Orientamenti della politica regionale di sviluppo</b>	
Dimensione collettiva <sup>1</sup>	Soddisfatta in termini di: <input checked="" type="checkbox"/> molteplicità dei soggetti coinvolti

<sup>1</sup> Riportare la capacità di valorizzare e moltiplicare gli effetti delle attività attuate.

In questo ambito riportare la:

- a) molteplicità dei soggetti coinvolti
- b) integrazione tra soggetti pubblici e privati
- c) integrazione tra settori
- d) integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*

*Scheda Progetto*



	<p><input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra soggetti pubblici e privati</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> integrazione tra settori</p> <p>integrazione con iniziative progettuali che possono coinvolgere anche altri territori</p>
<p><b>Sostenibilità organizzativa</b> del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento:</p> <p><small>(Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare il management e l'insieme delle altre risorse necessarie per dare continuità al progetto)</small></p>	<p>La Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales ha svolto, nel quadriennio 2012-2015, attività di animazione territoriale di carattere economico rivolte ad imprese e organismi di ricerca dimostrando competenza, efficienza ed efficacia.</p> <p>Possiede, quindi, adeguate conoscenze circa l'attività, le imprese del territorio e i centri di ricerca, oltre a conoscenze e competenze approfondite in materia di sistema economico e di promozione della ricerca, dell'innovazione e del trasferimento tecnologico.</p> <p>La Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, ai sensi della legge regionale 20 maggio 2002, n. 7 (<i>Riordino dei servizi camerali della Valle d'Aosta</i>), svolge, tra l'altro, funzioni di supporto e di promozione degli interessi generali del sistema economico valdostano, funge da organo di consultazione tecnica nelle materie di competenza specifica delle camere di commercio e sulle questioni che comunque interessano le imprese del territorio, effettua studi, indagini e rilevazioni di carattere economico e sociale, con particolare riferimento alle problematiche e alle prospettive evolutive dello sviluppo locale, effettua il monitoraggio, nei singoli settori di sua competenza, degli interventi promossi dagli enti pubblici regionali, può essere chiamata a collaborare con la Giunta regionale per curare l'attuazione di direttive e programmi settoriali e territoriali in materia economica.</p>
<p><b>Sostenibilità finanziaria</b> del Progetto, anche successivamente al periodo di cofinanziamento:</p> <p><small>(Intesa come la capacità del beneficiario di continuare ad assicurare la copertura dei costi di gestione a regime, necessari per dare continuità al progetto)</small></p>	<p>La Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales dispone di fondi propri e di trasferimenti pubblici per la realizzazione delle attività a supporto del sistema economico valdostano sopra indicate.</p>
<p><b>Sostenibilità del Progetto, sotto il profilo degli effetti,</b> anche successivamente al periodo di cofinanziamento:</p> <p><small>(Intesa come la capacità del beneficiario di dare continuità al progetto in termini di produzione di risultati positivi, ragionevolmente incrementandoli)</small></p>	<p>L'attività di monitoraggio e valutazione della RIS3 sarà effettuata dalle strutture regionali anche grazie al potenziamento delle competenze con il rafforzamento della loro <i>capacity building</i> ottenuto mediante l'azione di <i>Supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della Strategia di specializzazione intelligente.</i></p>
<p><b>Focalizzazione sulla</b></p>	<p>Le attività si svolgono negli ambiti tematici previsti dalla Strategia di specializzazione intelligente (<i>Montagna di eccellenza, Montagna</i></p>

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)  
Scheda Progetto



specificità alpina <sup>2</sup>	<i>intelligente, Montagna sostenibile)</i>
Approccio partecipativo <sup>3</sup>	Non pertinente

## PROCEDURE DI ATTIVAZIONE

<b>Tipo procedura di attivazione</b>	<ul style="list-style-type: none"><li><input type="radio"/> Bando</li><li><input type="radio"/> Circolare</li><li><input type="radio"/> Avviso ad evidenza pubblica</li><li><input type="radio"/> Manifestazione di interesse</li><li><input type="radio"/> Procedura negoziale</li><li><input checked="" type="radio"/> Individuazione diretta nel Programma</li></ul>
<b>Importo procedura</b>	245.000,00 euro
<b>Descrizione procedura</b>	
<b>Denominazione responsabile</b>	Fabrizio Clermont
<b>Data avvio procedura</b>	01.01.2016
<b>Data fine procedura</b>	31.12.2018

## SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTUAZIONE

<b>Programmatore</b>	Struttura Ricerca, innovazione e qualità
<b>Organismo intermedio</b>	Non previsto
<b>Attuatore</b>	Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales
<b>Realizzatore</b>	Eventuali operatori economici individuati attraverso procedure di evidenza pubblica
<b>Destinatario finale</b>	
<b>Destinatario diretto</b>	

<sup>2</sup> Coerenza con la specificità alpina così come declinata nella RIS3

<sup>3</sup> Impegno e modalità attuative volte a dare voce tanto ai portatori d'interesse quanto ai destinatari finali del Progetto, attraverso il loro coinvolgimento e responsabilizzazione

*Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)*

*Scheda Progetto*



<b>Controllore di primo livello</b>	Coordinatore Dipartimento industria, artigianato ed energia
<b>Beneficiario</b>	Struttura Ricerca, innovazione e qualità
<b>Beneficiario aggiunto</b>	Non previsto

## DATI FINANZIARI

### *Cronoprogramma finanziario*

Anno	Pianificazione avanzamento spesa
2014	
2015	
2016	81.667,00
2017	81.667,00
2018	81.666,00
2019	
2020	
2021	
2022	
2023	
<b>Totale costo previsto</b>	<b>245.000,00</b>

### *Quadro economico*

Macro voce	Voce di spesa	Costo unitario (A)	Unità di misura	Quantità (B)	Importo totale previsto (A*B=C)	% voce di spesa sulla macro voce
<b>Totale</b>						

Vedi scheda allegata alla Convenzione



## DATI FISICI

### Indicatori di realizzazione

Descrizione indicatore	Codice indicatore	Unità di misura	Fonte dati	Valore atteso (target)
Numero di procedure di evidenza pubblica predisposte	OS 6.1	Numero	Monitoraggio	2
Numero di iniziative finalizzate alla comunicazione del Programma	OS 6.3	Numero	Monitoraggio	2

## DATI PROCEDURALI

### Cronoprogramma procedurale

Fase procedurale	Data inizio prevista	Data fine prevista	Soggetto competente

Vedi scheda allegata alla Convenzione

### Procedure di aggiudicazione

Tipo di procedura	Data inizio prevista	Data fine prevista	Importo	Soggetto competente

Individuazione diretta.

Programma investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)  
Scheda Progetto

**SCHEMA DI CONVENZIONE  
TRA  
LA REGIONE VALLE D'AOSTA  
E  
LA CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISES ET DES ACTIVITES  
LIBERALES  
PER L'ATTUAZIONE NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA "INVESTIMENTI PER LA  
CRESCITA E L'OCCUPAZIONE 2014/20 (FESR)" DEL PROGETTO "SUPPORTO  
ALL'IMPLEMENTAZIONE, AL MONITORAGGIO E ALLA COMUNICAZIONE DELLA  
STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE NEL PERIODO 2016/18 DELLA  
REGIONE DI SEGUITO DENOMINATA (RIS3)"**

**TRA**

la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste, di seguito denominata per brevità "Regione", codice fiscale 80002270074, rappresentata nel presente atto, ai sensi dell'articolo 4, comma 3, lettera i) della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, nella persona del dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità, ing. Fabrizio Clermont, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale ....., n. ...., domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso piazza della Repubblica, 15, 11100 Aosta

**E**

La Camera valdostana delle imprese e delle professioni - Chambre valdôtaine des entreprises et des activités libérales, di seguito denominata per brevità "Chambre", con sede in Aosta, regione Borgnalle n. 12, p. I.V.A. 01079470074, rappresentata dalla dott.ssa Laura Morelli, in qualità di dirigente dell'Area regolazione del mercato, promozione e provveditorato, autorizzata con delibera della Giunta camerale n. \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_, domiciliato, ai fini della presente Convenzione, presso regione Borgnalle, 12, 11100 Aosta,

**PREMESSO CHE**

1. la Commissione europea ha approvato, con decisione C(2015)907, in data 12 febbraio 2015, il Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)" (PO FESR), finanziato con risorse di provenienza del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), dal Fondo di rotazione statale di cui alla legge 183/1987 e dalla Regione;
2. il Consiglio regionale ha approvato, con deliberazione n. 1244/XIV, in data 20 maggio 2015, il testo definitivo del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
3. la Giunta regionale ha formalizzato, con deliberazione n. 1071, in data 17 luglio 2015, l'approvazione del documento recante "*Metodologia e Criteri per la selezione delle operazioni*", previa approvazione del Comitato di sorveglianza del Programma, in data 9 giugno 2015;
4. la Giunta regionale ha approvato, con deliberazione n. .... del ..... la concessione di un contributo alla Chambre, per la realizzazione del Progetto "*Supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della Strategia di specializzazione intelligente nel periodo 2016/18 della Regione di seguito denominata (RIS3)*", nell'ambito del Programma "Investimenti per la crescita e l'occupazione 2014/20 (FESR)";
5. con la deliberazione di cui al punto 4 sono stati individuati, rispetto alla realizzazione del Progetto medesimo, i seguenti soggetti e corrispondenti ruoli:
  - la Struttura ricerca, innovazione e qualità quale Programmatore e Beneficiario;
  - il Dipartimento industria, artigianato ed energia, quale Controllore di 1° livello;
  - la Chambre quale Attuatore;

**RICHIAMATI**

1. il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), sul Fondo sociale europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

- e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n.1803/2006 del Consiglio;
2. il regolamento (UE) n.1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo 'Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione' e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
  3. il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014, che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
  4. il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
  5. il regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014, con particolare riguardo ai dati da registrare e conservare in formato elettronico;
  6. il regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e Autorità di gestione, Autorità di certificazione, Autorità di audit e Organismi intermedi;
  7. l'art. 122 del regolamento (UE) n.1303/2013 che definisce l'obbligo di garantire, entro il 31 dicembre 2015, un sistema informativo per lo scambio elettronico di dati tra i beneficiari e le diverse Autorità coinvolte nella gestione dei Programmi cofinanziati dai Fondi SIE;
  8. il Decreto del Presidente della Repubblica 3 ottobre 2008, n. 196 "Regolamento di esecuzione del regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione", come modificato dal Decreto del Presidente della Repubblica 5 aprile 2012, n. 98, concernenti le norme nazionali sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per la fase di programmazione 2007/13, nelle more della norma nazionale per la programmazione 2014/20, ai sensi dell'art. 65 par. 1, del reg. (UE) 1303/2013, in via di definizione;
  9. l'Accordo di partenariato 2014/20, presentato dal Governo italiano alla Commissione europea, secondo quanto previsto dall'articolo 14 del reg. (UE) 1303/2013, e approvato, nei suoi elementi essenziali, dalla Commissione europea con decisione C(2014) 8021, in data 29 ottobre 2014;
  10. la deliberazione della Giunta regionale n. 961 dell'11 luglio 2014, avente ad oggetto l'approvazione della proposta di Strategia regionale di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente della Valle d'Aosta da trasmettere ai competenti uffici della Commissione europea e dello Stato;

## **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

### **Art. 1**

#### **(Premesse)**

Le premesse, gli atti ivi menzionati e la Scheda progetto, inclusi i suoi allegati, sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

### **Art. 2**

#### **(Oggetto)**

Oggetto della Convenzione è la disciplina dei rapporti tra le Parti, per l'attuazione, a cura della Chambre, del Progetto "*Supporto all'implementazione, al monitoraggio e alla comunicazione della Strategia di specializzazione intelligente nel periodo 2016/18 della Regione di seguito denominata (RIS3)*", che beneficia di un contributo nell'ambito del Programma "*Investimenti per la crescita e*

*l'occupazione 2014/20 (FESR)''.*

### **Art. 3**

#### **(Impegni della Regione)**

La Regione si impegna a:

- a) erogare alla Chambre un contributo complessivo non superiore ad euro 245.000,00 (duecentoquarantacinquemila/00) a rimborso delle spese effettivamente sostenute dalla stessa per l'attuazione del Progetto di cui all'articolo 2;
- b) garantire alla Chambre l'accesso al sistema informativo SISPREG2014, per la raccolta e lo scambio elettronico dei dati, necessari per il monitoraggio, la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, in coerenza con quanto stabilito dagli articoli 122, comma 3 e 125, comma 2, lettera d), del reg. (UE) 1303/2013 e dal Capo II del reg. (UE) 1011/2014;
- c) fornire alla Chambre, anche nelle more del completamento della procedura di designazione dell'Autorità di gestione (AdG), la pertinente documentazione relativa al Sistema di gestione e controllo (SIGECO) del Programma, con particolare riguardo a *“Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di gestione e per l'Autorità di certificazione”* e *“Manuale delle procedure dell'Autorità di gestione”* in conformità con il modello di cui all'Allegato III del reg. (UE) 1011/2014;
- d) dare tempestiva comunicazione alla Chambre relativa ad ogni informazione utile all'attuazione, gestione e controllo del Progetto.

### **Art. 4**

#### **(Impegni della Chambre)**

La Chambre è responsabile dell'attuazione del Progetto.

A tal fine si impegna a:

- a) attuare il Progetto secondo quanto definito nella relativa Scheda allegata alla presente Convenzione;
- b) rispettare il cronoprogramma di spesa del Progetto, così definito per rispettare i principi contabili connessi all'armonizzazione dei sistemi contabili e l'art. 136 del reg. (UE) 1303/2013 relativo al c.d. *“disimpegno automatico”* delle risorse assegnate al Programma;
- c) ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di Codice unico di progetto (CUP);
- d) ottemperare agli obblighi previsti dalla normativa statale in materia di Codice identificativo di gara (CIG), per consentire: l'identificazione univoca delle gare, dei loro lotti e dei contratti; l'adempimento degli obblighi di contribuzione posti a carico dei soggetti pubblici e privati sottoposti alla vigilanza dell'ANAC; l'univoca individuazione delle movimentazioni finanziarie degli affidamenti di lavori, servizi e forniture, indipendentemente dalla procedura di scelta del contraente adottata e dall'importo dell'affidamento stesso;
- e) raggiungere gli indicatori di realizzazione riportati nel Progetto;
- f) tenere costantemente aggiornate separate scritture contabili o disporre di un'adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative al Progetto;
- g) rendicontare a costi reali, rispettando le indicazioni della Regione in merito all'ammissibilità delle spese, alla documentazione necessaria per la dichiarazione di ammissibilità delle stesse e alla conservazione dei giustificativi di spesa così come previsto dalla normativa di riferimento;
- h) utilizzare un apposito c/c bancario o postale per l'introito dei fondi e per l'effettuazione di tutti i pagamenti;
- i) escludere l'utilizzo dei contanti e garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati;
- j) utilizzare, per le attività di gestione, monitoraggio e rendicontazione, il sistema informativo SISPREG2014, finalizzato alla registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dall'AdG, ai sensi dell'articolo 125, paragrafo 2, lettera d) del reg. (UE) 1303/2013;
- k) fornire alla Regione, con cadenza bimestrale, tutti i dati necessari ad assicurare il monitoraggio finanziario, fisico, procedurale e lo scambio sicuro dei dati con lo Stato e la Commissione europea;
- l) fornire alla Regione ogni ulteriore informazione relativa allo stato di avanzamento del Progetto e all'utilizzazione degli importi trasferiti, anche ai fini della sorveglianza e della valutazione del PO FESR 2014/20;
- m) elaborare le relazioni di attuazione annuali e finali relative al Progetto al fine di consentire all'AdG di predisporre la documentazione di cui agli articoli 50 e 111 del reg. (UE) 1303/2013;

- n) fornire, su richiesta della Regione, le informazioni necessarie per la predisposizione della Dichiarazione di affidabilità di gestione e del Riepilogo annuale sui controlli (art. 138 del reg. (UE) 1303/2013 e art. 59, paragrafo 5, del regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 966/2012);
- o) attenersi, oltre che alle specifiche disposizioni afferenti al Progetto definite dal PO FESR nonché contenute nel SIGECO, alle normative regionali, statali ed europee, con particolare riferimento, per quanto attiene a queste ultime, alle regole sulla concorrenza, protezione dell'ambiente, appalti pubblici e pari opportunità e non discriminazione;
- p) conservare la documentazione amministrativa e contabile del Progetto, sotto forma di originale o copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in forma elettronica secondo quanto disposto dall'art. 140 del reg. (UE) 1303/2013, per i tre anni successivi all'ultimo pagamento effettuato dalla Commissione europea in relazione al Progetto;
- q) accettare il controllo dei competenti organismi europei, statali e regionali (in particolare, quelli preposti ai controlli di 1° ed eventualmente di 2° livello), nonché di quelli definiti dal SIGECO sull'attuazione finanziaria, fisica e procedurale del Progetto e fornire agli stessi tutte le informazioni richieste;
- r) garantire l'accesso ai documenti amministrativi e contabili inerenti il Progetto, nel rispetto della normativa;
- s) effettuare il servizio avvalendosi del modello organizzativo scelto per lo svolgimento delle attività di promozione, internalizzazione ed innovazione;
- t) comunicare le figure professionali individuate, prima dell'avvio delle attività, garantendo una professionalità adeguata al raggiungimento degli obiettivi prefissati. In particolare, per quanto riguarda le attività di *Supporto all'elaborazione e attuazione di azioni per l'implementazione della RIS3 che sono sinergiche e/o mutate da azioni realizzate in ambito nazionale e internazionale*, considerata la professionalità specifica richiesta, la Chambre e la Regione devono concordare preventivamente i requisiti professionali necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

#### **Art. 5**

##### **(Ammissibilità delle spese)**

Le spese, per essere considerate ammissibili, devono essere conformi alla normativa europea in materia di Fondi strutturali e alle norme nazionali e regionali. Le spese devono essere pertinenti, effettive, riferibili temporalmente al periodo di validità del finanziamento, comprovabili, legittime, contabilizzate, contenute nei limiti autorizzati e documentate con giustificativi originali, opportunamente annullati dal Controllore di 1° livello, previa dichiarazione di ammissibilità delle spese. Per le specifiche modalità di rendicontazione, si rimanda alla pertinente normativa, al SIGECO e ai relativi allegati.

#### **Art. 6**

##### **(Durata)**

1. La Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione e ha scadenza al termine del Progetto.

#### **Art 7**

##### **(Circuiti finanziari)**

1. Per l'attuazione del Progetto la Regione corrisponde alla Chambre il contributo massimo complessivo di 245.000,00 euro (duecentoquarantacinquemila/00), come di seguito ripartiti per annualità:
  - a) 81.667,00 euro (ottantunmilaseicentosessantasette/00) nel 2016;
  - b) 81.667,00 euro (ottantunmilaseicentosessantasette/00) nel 2017;
  - c) 81.666,00 euro (ottantunmilaseicentosessantasei/00) nel 2018.
 Tale importo è erogato dalla Regione, per ciascuna annualità di competenza, in due tranches: una prima tranche, di acconto, pari al 60% dell'annualità entro il 31 gennaio di ogni anno, e una seconda, a saldo, a seguito del controllo di primo livello sulla documentazione relativa alla rendicontazione del primo 60%.  
 Per la prima annualità l'anticipo è erogato a seguito della firma della presente Convenzione e dietro formale dichiarazione di inizio attività.
2. Le eventuali economie, rispetto alle previsioni di spesa, che si rendessero disponibili nella realizzazione delle attività già previste nel Progetto potranno essere utilizzate da parte della Chambre, per realizzare attività aggiuntive e/o accessorie e/o migliorative rispetto a quelle

oggetto della presente Convenzione, previa autorizzazione da parte della Regione..

3. Le eventuali maggiori spese necessarie per l'attuazione del Progetto sono a carico della Chambre.

#### **Art. 8**

##### **(Modifiche progettuali e decurtazione dei fondi attribuiti al Progetto)**

1. Qualsiasi modifica apportata ai contenuti e alle finalità del Progetto deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione. Quest'ultima si riserva la facoltà di non versare, in toto o in parte, i contributi impegnati per il Progetto, in caso di inosservanza della presente clausola.
2. Sono ammesse variazioni del quadro economico del Progetto, senza preventiva autorizzazione della Regione, fino al limite del 30% del valore di ciascuna voce, se effettuate all'interno della stessa macrovoce di spesa. Le variazioni che dovessero superare il limite del 30% devono invece essere preventivamente autorizzate dalla Regione. Le variazioni tra diverse macrovoci di spesa devono essere sempre preventivamente autorizzate dalla Regione.
3. Qualsiasi ritardo nell'attuazione del Progetto deve essere comunicato tempestivamente alla Regione. Il mancato rispetto del cronoprogramma di spesa, in conformità alle regole applicabili al Programma e al Progetto, può comportare una riduzione del contributo. La mancata attivazione del Progetto, entro sei mesi dalla stipula della presente Convenzione, comportala revoca del contributo.
4. La Chambre si impegna a finanziare con risorse proprie le spese sostenute con ritardo rispetto al cronoprogramma, qualora queste comportino un disimpegno dei Fondi assegnati al Programma.
5. La Regione si riserva di non riconoscere alla Chambre il contributo su spese che non risultino ammissibili ai sensi della vigente normativa nazionale e europea.
6. Nel caso in cui le somme versate alla Chambre siano destinate a fini diversi da quelli oggetto della presente Convenzione oppure non siano interamente utilizzate, esse dovranno essere restituite alla Regione, compresi gli interessi eventualmente maturati.
7. Gli importi che la Regione trasferisce alla Chambre, secondo le modalità previste dalla presente Convenzione, devono essere considerati un debito nei confronti della Regione, fino a che la Chambre non effettui, in tutto o in parte, gli interventi previsti. Gli interessi attivi netti che provengono dalla gestione finanziaria sono computati ad incremento del debito verso la Regione. Eseguiti gli interventi il debito viene parallelamente ridotto dell'importo di volta in volta liquidato che in tale momento acquisisce la natura di contributo.

#### **Art. 9**

##### **(Rapporti)**

I rapporti tra la Regione e la Chambre sono tenuti, per quanto concerne l'esecuzione della presente Convenzione dal dirigente dell'Area regolazione del mercato, promozione e provveditorato della Chambre, nella persona della dr.ssa Laura Morelli e dal dirigente della Struttura ricerca, innovazione e qualità, nella persona dell'Ing. Fabrizio Clermont.

#### **Art. 10**

##### **(Monitoraggio)**

Al termine di ogni anno, la Regione, mediante la Struttura ricerca, innovazione e qualità e la Struttura programmi per lo sviluppo regionale, valuta le ricadute dell'attività.

A tal fine la Chambre produce, entro 15 giorni dal termine di ciascuna annualità, una relazione in merito ai risultati dell'attività. In caso di mancata produzione della relazione nei termini o di valutazione negativa, la Convenzione viene risolta.

Al termine dell'attività prevista dal Progetto e dalla presente Convenzione, la Regione, mediante la Struttura ricerca, innovazione e qualità e la Struttura programmi per lo sviluppo regionale, valuta le ricadute dell'attività.

A tal fine la Chambre produce, entro 15 giorni dal termine del periodo, una relazione in merito ai risultati dell'attività.

#### **Art. 11**

##### **(Comunicazione e pubblicità)**

La Chambre si impegna a riportare e a far riportare obbligatoriamente su tutti i materiali e gli strumenti informativi e pubblicitari, in applicazione dell'art. 115 del reg. (UE) 1303/2013 e del reg. (UE) 821/2014, gli emblemi dell'Unione europea, dello Stato e della Regione Valle d'Aosta, l'indicazione del Fondo pertinente, ovvero il FESR – Fondo europeo di sviluppo regionale, l'indicazione del Programma, nel caso specifico Programma "Investimenti per la crescita e

l'occupazione 2014/20 (FESR)", secondo quanto previsto nell'apposita "Guida all'utilizzo degli emblemi e dei loghi della Politica regionale di sviluppo 2014/20 e dei relativi Programmi interessanti la Valle d'Aosta" approvata dalla Regione con deliberazione n. 1905 in data 18 dicembre 2015.

#### **Art. 12**

##### **(Tracciabilità dei flussi finanziari)**

1. La Chambre, ai sensi dell'articolo 3 della legge n. 136/2010 e successive modificazioni, è tenuta ad utilizzare per tutti i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche se non in via esclusiva, alle commesse pubbliche, i cui estremi identificativi dovranno essere comunicati alla Regione, entro sette giorni dall'accensione dello stesso, o nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, unitamente alle generalità e al codice fiscale delle persone delegate ad operare. La Chambre è, altresì, tenuta a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.
2. La Chambre è, inoltre, tenuta ad effettuare i movimenti finanziari di cui al comma 1, esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.
3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, costituisce causa di risoluzione della Convenzione.
4. La Chambre si impegna a dare immediata comunicazione alla Struttura regionale competente in merito all'esercizio delle funzioni prefettizie del Presidente della Regione in materia sanzionatoria, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore / sub contraente) agli obblighi di tracciabilità finanziari.

#### **Art. 13**

##### **(Penali)**

La Chambre si impegna a garantire che l'attività venga effettuata secondo le modalità e nei termini indicati nella presente Convenzione.

La Regione constatata, per iscritto, eventuali inadempimenti contrattuali e la Chambre è tenuta in ogni caso a comunicare le proprie deduzioni alla Regione nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano ritenute accoglibili, a giudizio della Regione, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, possono essere applicate le penalità seguenti.

<i>Tipo inadempienza</i>	<i>Penale</i>	<i>Numero di inadempienze soggette a raddoppio di penale</i>	<i>Massimo di inadempienze consentite</i>
Rilevanti e manifeste difformità rispetto alle specifiche tecniche	euro 1.000	2	4

L'eventuale reiterazione delle inadempienze dà luogo all'applicazione di una penalità di importo raddoppiato.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso la Chambre dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è resa inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

#### **Art. 14**

##### **(Risoluzione)**

La Regione, qualora la Chambre superi il numero massimo di inadempienze consentite, così come riportato nella tabella delle penalità, procede alla risoluzione del contratto.

Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

La Regione si riserva, altresì, il diritto di risolvere la Convenzione in presenza di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali, quali in particolare la modifica del gruppo di lavoro senza un previo accordo con la Regione.

**Art. 15**  
**(Responsabilità)**

La Chambre è diretta responsabile dell'attività in oggetto, ovvero di quanto previsto all'art. 2 della presente Convenzione.

**Art. 16**  
**(Modifiche)**

Le eventuali modifiche alla presente Convenzione saranno concordate tra le Parti e formalizzate mediante atto scritto.

**Art. 17**  
**(Rinvio)**

Per quanto non espressamente contemplato dalla presente Convenzione si fa rinvio alle norme vigenti.

**Art. 18**  
**(Clausola compromissoria)**

Le Parti si impegnano ad agire secondo buona fede nell'esecuzione della Convenzione e, nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione e sull'esecuzione della stessa, a cercare una soluzione in via amichevole. Ove una soluzione in via amichevole non risulti possibile, le Parti dichiarano competente il Foro di Aosta.

**Art. 19**  
**(Disposizioni finali)**

La presente Convenzione viene registrata soltanto in caso d'uso. Le spese di registrazione sono a carico della Chambre.

Le spese relative all'imposta di bollo sono a carico della Chambre.

Letto, confermato e sottoscritto.

Aosta, .....

PER LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA  
IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA RICERCA, INNOVAZIONE E QUALITÀ

---

PER LA CHAMBRE VALDOTAINE DES ENTREPRISES ET DES ACTIVITES LIBERALES  
IL DIRIGENTE DELL'AREA REGOLAZIONE DEL MERCATO, PROMOZIONE E PROVVEDITORATO

---

**Allegato alla Convenzione tra Regione e CHAMBRE (Allegato C alla deliberazione della Giunta Regionale n. 100 in data 29 gennaio 2016**

**SUPPORTO ALL'IMPLEMENTAZIONE DELLA STRATEGIA DI SPECIALIZZAZIONE INTELLIGENTE (RIS3)**

DESCRIZIONE ATTIVITÀ	NUMERO PER ANNO	COSTO UNITARIO	TOTALE 2016	TOTALE 2017	TOTALE 2018	TOTALE	NOTE
<b>Supporto all'animazione della governance della RIS3 ed, in particolare, dei Gruppi di Lavoro Tematici (Montagna di eccellenza, Montagna intelligente, Montagna sostenibile)</b>							
Supporto al coordinamento delle riunioni dei Gruppi di Lavoro Tematici e delle riunioni correlate alla <i>governance</i> della RIS3, mediante la partecipazione alle riunioni e il supporto alla predisposizione della documentazione necessaria.	10 riunioni	144,00 20,00 176,00	3.400,00	3.400,00	3.400,00	10.200,00	4 ore senior trasferta 8 ore junior
Coinvolgimento, a seguito degli input provenienti dalle riunioni dei Gruppi di lavoro tematici, dei potenziali beneficiari delle azioni previste dalla RIS3, anche mediante realizzazione di audit tecnologici consistenti in una visita presso l'impresa, nella somministrazione di un questionario dettagliato sulle esigenze e capacità dell'impresa in termini di ricerca, innovazione e trasferimento tecnologico e in una presentazione finalizzata della RIS3 Output: <i>dossier impresa</i> e report semestrale	6 audit tecnologici	288,00 40,00 264,00	3.552,00	3.552,00	3.552,00	10.656,00	8 ore senior trasferta 12 ore junior  N.B. oltre all'attività finanziata da Enterprise Europe Network
Coinvolgimento, a seguito degli input provenienti dalle riunioni dei Gruppi di lavoro tematici, dei potenziali beneficiari delle azioni previste dalla RIS3, anche mediante realizzazione di audit tecnologici presso i centri di ricerca, al fine di evidenziare, da un lato, i loro fabbisogni tecnologici e, dall'altro, le capacità tecnologiche che essi possono trasferire alle imprese nell'ottica delle azioni previste dalla RIS3; mediante tali audit verrà effettuata la mappatura delle attrezzature e dei servizi dei laboratori al fine di creare una "rete dei laboratori" Output: <i>dossier centro di ricerca</i> e report semestrale	2 audit	288,00 40,00 264,00	1.184,00	1.184,00	1.184,00	3.552,00	8 ore senior trasferta 12 ore junior
Animazione dei Gruppi di lavoro tematici: realizzazione di incontri domanda/offerta tra imprese e/o tra imprese e centri di eccellenza anche a seguito degli input provenienti dalle riunioni dei GLT; Output: verbale e report semestrale	4 incontri	288,00 20,00 264,00	2.288,00	2.288,00	2.288,00	6.864,00	8 ore senior trasferta 12 ore junior
Animazione dei Gruppi di lavoro tematici: elaborazione e diffusione di profili tecnologici delle imprese mediante banche dati nelle quali verranno inserite le offerte e le richieste di tecnologia (quale il portale Madeinvda.it e il POD - Partnering Opportunities Database) - oltre all'attività finanziata da Enterprise Europe Network;	4 profili	576,00 176,00	3.008,00	3.008,00	3.008,00	9.024,00	16 ore senior 8 ore junior
Attività sinergiche con reti europee e progetti a valere su programmi europei a gestione diretta: organizzazione e promozione di brokerage event, Enterprise europe network, Dissemination Query del Partnering Opportunities Database, Horizon 2020 SME's instrument							
<b>totale</b>			<b>13.432,00</b>	<b>13.432,00</b>	<b>13.432,00</b>	<b>40.296,00</b>	

**Supporto al monitoraggio operativo della RIS3 (monitoraggio dell'andamento delle azioni, raccolta dei dati relativi agli indicatori di impatto, di realizzazione e di risultato, misurazione dell'efficacia)**

Supporto al monitoraggio delle Unità di ricerca Output: report semestrale	12 visite monitoraggio	288,00 40,00 264,00	7.104,00	7.104,00	7.104,00	21.312,00	8 ore senior trasferta 12 ore junior
Supporto al monitoraggio dei progetti di ricerca ai sensi della legge regionale 84/1993 Output: report semestrale	6 visite monitoraggio	288,00 40,00 176,00	3.024,00	3.024,00	3.024,00	9.072,00	8 ore senior trasferta 8 ore junior
Supporto al monitoraggio dei piani di sviluppo ai sensi della legge regionale 14/2011 Output: report semestrale	4 visite monitoraggio	288,00 40,00 176,00	2.016,00	2.016,00	2.016,00	6.048,00	8 ore senior trasferta 8 ore junior
Supporto al monitoraggio di altre azioni previste dal POR Competitività regionale 2014-2020: da valutare e da concordare attraverso apposito scambio di lettere, anche con riferimento all'importo previsto, alle risorse disponibili e alla quantità/qualità dei dati richiesti Output: report semestrale		1.320,00 1.800,00	1.040,00	1.040,00	1.040,00	3.120,00	60 ore junior 50 ore senior
Trasferimento dei dati di monitoraggio alla Struttura regionale competente Output: report semestrale		1.100,00 900,00	666,67	666,67	666,67	2.000,00	50 ore junior 25 ore senior
<b>totale</b>			<b>13.850,67</b>	<b>13.850,67</b>	<b>13.850,67</b>	<b>41.552,00</b>	

<b>Supporto all'attività di comunicazione e disseminazione della RIS3</b>							
Informazione e comunicazione su web (sito internet dedicato) e diffusione di newsletters. Output: newsletters mensili	1 pagine web	3.872,00 576,00	4.448,00	4.448,00	4.448,00	13.344,00	176 ore junior 16 ore senior
Campagne informative ed eventi: organizzazione, a seguito di input provenienti dai Gruppi di lavoro tematici di attività di divulgazione scientifica (eventi tematici, seminari e convegni tecnico scientifici) di elevato contenuto tecnologico o di iniziative di animazione e partecipazione (workshop). Output: report semestrale	2 eventi	100,00 576,00 704,00 200,00 1.500,00	6.160,00	6.160,00	6.160,00	18.480,00	materiale 16 ore senior 32 ore junior sala relatori
Iniziative di comunicazione diretta: sportello informativo finalizzato ad erogare assistenze tecniche alle imprese/enti mediante risposte a problematiche specifiche. Output: report semestrale	50 telefoniche, e-mail, sportello o presso impresa/ente	36,00 22,00	1.800,00 1.100,00	1.800,00 1.100,00	1.800,00 1.100,00	5.400,00 3.300,00	1 ora senior 1 ora junior  N.B. attività in parte finanziata da Enterprise Europe Network
Iniziative di animazione e partecipazione: interscambi con altre Regioni anche mediante l'organizzazione di missioni tecnologiche in e out, anche a seguito di input provenienti dai Gruppi di lavoro tematici. Output: report semestrale	1 missione	941,47 800,00 880,00	2.621,47	2.621,47	2.621,47	7.864,41	24 ore senior + indennità 40 ore junior
<b>totale</b>			<b>16.129,47</b>	<b>16.129,47</b>	<b>16.129,47</b>	<b>48.388,41</b>	

**Supporto all'elaborazione e attuazione di azioni per l'implementazione della RIS3 che siano sinergiche e/o mutate da azioni realizzate in ambito nazionale e internazionale**

Partecipazione a Tavoli tecnici di coordinamento e gruppi di lavoro con lo Stato in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione (es.: Programma nazionale della ricerca, Cluster tecnologici nazionali, ...) Output: report semestrale	10 riunioni	300,00 300,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00	18.000,00	6 ore senior spesa trasferita
Partecipazione a gruppi di lavoro europei in materia di ricerca, sviluppo ed innovazione (es.: Piattaforma di Siviglia, ...) Output: report semestrale	4 riunioni	400,00 500,00	3.600,00	3.600,00	3.600,00	10.800,00	8 ore senior spesa trasferita
Restituzione dei risultati all'Assessorato attività produttive con cadenza semestrale Output: report semestrale	4 riunioni	200,00	800,00	800,00	800,00	2.400,00	4 ore senior
Partecipazione alle riunioni degli organismi di governance della RIS3, in particolare alle riunioni del Comitato tecnico di monitoraggio Output: report semestrale	2 riunioni	400,00	800,00	800,00	800,00	2.400,00	8 ore senior
Supporto alla promozione del sistema economico valdostano presso investitori nazionali e internazionali e all'attrazione di investimenti, capitali e unità produttive Output: report semestrale		2.400,00	2.400,00	2.400,00	2.400,00	7.200,00	48 ore senior
Supporto all'elaborazione di strumenti (bandi, avvisi, ...) per lo sviluppo delle azioni previste dalla RIS3, in particolar modo mediante la declinazione in ambito locale di iniziative sviluppate in ambito nazionale o europeo, e supporto all'orientamento della formazione, in particolare universitaria Output: report semestrale	1 strumento	8.000,00	8.000,00	8.000,00	8.000,00	24.000,00	160 ore senior
Supporto alla partecipazione ad iniziative sviluppate in ambito nazionale o europeo per il finanziamento della ricerca e dell'innovazione (es.: Horizon 2020, bandi nazionali, ...) Output: report semestrale	1 iniziativa	1.000,00 8.000,00	9.000,00	9.000,00	9.000,00	27.000,00	spese trasferita 160 ore senior
<b>totale</b>			<b>30.600,00</b>	<b>30.600,00</b>	<b>30.600,00</b>	<b>91.800,00</b>	
<b>Riunioni periodiche di coordinamento</b>							
	11 riunioni	144,00 88,00	2.552,00	2.552,00	2.552,00	7.656,00	4 ore senior 4 ore junior
<b>totale</b>			<b>2.552,00</b>	<b>2.552,00</b>	<b>2.552,00</b>	<b>7.656,00</b>	
<b>Rendicontazione</b>							
		2.520,00 2.640,00	5.160,00	5.160,00	5.160,00	15.480,00	70 ore senior 120 ore junior
<b>totale</b>			<b>5.160,00</b>	<b>5.160,00</b>	<b>5.160,00</b>	<b>15.480,00</b>	
<b>TOTALE GENERALE</b>							
			<b>81.724,14</b>	<b>81.724,14</b>	<b>81.724,14</b>	<b>245.172,41</b>	<b>arrotondato a 245.000,00</b>